



DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE
SETTORE TUTELA DELLE TRADIZIONI
Servizio Valorizzazione e Tutela delle Tradizioni

REGATA DI S. ERASMO - DONNE SU MASCARETE A DUE REMI
5 GIUGNO 2016 - ORE 17.15

BANDO DI CONCORSO

Il Comune di Venezia, Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive - Settore Tutela delle Tradizioni indice concorso per la partecipazione alla regata di S. Erasmo - donne su mascarete a due remi.

Le domande compilate su appositi moduli (<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/49529>) dovranno essere presentate dal 16 al 19 maggio 2016, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 al Servizio Valorizzazione e Tutela delle Tradizioni.

Alla domanda d'iscrizione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. copia di un documento d'identità di chi sottoscrive la domanda;
2. certificato medico di idoneità specifica valido alla data della regata (che dovrà essere obbligatoriamente consegnato a mano in originale);
3. per le minori:
 - dichiarazione di assenso del genitore esercente la potestà a partecipare a tutte le regate della stagione remiera 2016. Tale dichiarazione deve essere presentata una sola volta per l'anno 2016;
 - copia di un documento d'identità del genitore esercente la potestà.

Le domande e i documenti richiesti dovranno essere consegnati a mano presso la sede del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Tradizioni (Isola Nova del Tronchetto, 9/10 - Venezia). In alternativa gli stessi (ad eccezione del certificato medico) potranno essere inviati via mail a: ufficioregate@comune.venezia.it. E' obbligatorio accertarsi telefonicamente che i documenti inviati siano stati correttamente ricevuti dall'ufficio competente.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta da parte di ciascuna concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel vigente "Regolamento delle regate di voga alla veneta" (<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/49527>).

Dopo la chiusura delle iscrizioni, le regatanti hanno la facoltà di sostituire un membro dell'equipaggio iscritto, nei seguenti casi:

- se una regatante è colpita da improvvisi e gravi impedimenti (debitamente documentati);
- se una regatante è colpita da provvedimenti sanzionatori da parte della Commissione Tecnico Disciplinare (ma comunicati dalla stessa dopo la chiusura delle iscrizioni);
- se una regatante è colpita da provvedimenti sanzionatori da parte dei giudici in una regata immediatamente antecedente le selezioni eliminatorie e che sommati a quelli già ricevuti in precedenza, comportano l'immediata squalifica della concorrente.

Tale sostituzione dovrà essere comunicata al Servizio Valorizzazione e Tutela delle Tradizioni secondo le seguenti modalità:

- entro le ore 12.00 del giorno precedente la consegna delle imbarcazioni, nel caso risultino iscritti più di nove equipaggi;
- entro le ore 12.00 del giorno della competizione, nel caso risultino iscritti meno di dieci equipaggi.

Le eventuali selezioni eliminatorie a cronometro saranno effettuate giovedì 26 maggio 2016 in località Malamocco. Alla conclusione delle prove a cronometro, nel caso in cui due o più equipaggi ottengano il medesimo tempo, dovranno effettuare un'ulteriore selezione a cronometro. Quest'ultima verrà espletata nella stessa giornata al termine di tutte le gare e con modalità che verranno stabilite di volta in volta dai giudici arbitri.

Le concorrenti dovranno presentarsi alle selezioni eliminatorie indossando un abbigliamento sportivo consono e decoroso. Alla regata invece, dovranno indossare la tradizionale divisa: maglia e gonna bianche; le fasce del colore delle imbarcazioni saranno fornite dal Settore Tutela delle Tradizioni.

E' condizione indispensabile per la partecipazione alle competizioni remiere, l'obbligo da parte delle regatanti di rispettare quanto previsto dalla normativa antidoping vigente (<http://www.coni.it/it/attivita-istituzionali/antidoping/2014-05-27-09-50-26/normativa.html>). L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in occasione della regata di effettuare controlli antidoping a sorteggio secondo le normative vigenti riconosciute dal C.O.N.I. La positività al test, il rifiuto o ritardo di

sottoporsi al test antidoping da parte di una regatante, comporterà la sua immediata squalifica, delegando la Commissione Tecnico Disciplinare per ulteriori provvedimenti sanzionatori.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale stipulare una polizza assicurativa a favore delle regatanti, a tutela delle stesse in caso di incidenti e/o infortuni.

PERCORSO DI REGATA

Partenza: Canale di S. Erasmo all'altezza della Torre Massimiliana - Canale di S. Erasmo - giro del 1° "paletto" all'altezza dell'Isola del Lazzaretto - ritorno Canale di S. Erasmo - Canale Passaora - giro del 2° "paletto" - arrivo all'altezza della Piazza di S. Erasmo.

PREMI

	TOTALE PREMIO NETTO
1° CLASSIFICATO	€ 250,00= e bandiera rossa
2° CLASSIFICATO	€ 225,00= e bandiera bianca
3° CLASSIFICATO	€ 200,00= e bandiera verde
4° CLASSIFICATO	€ 175,00= e bandiera azzurra
5° CLASSIFICATO	€ 120,00=
6° CLASSIFICATO	€ 120,00=
7° CLASSIFICATO	€ 120,00=
8° CLASSIFICATO	€ 120,00=
9° CLASSIFICATO	€ 120,00=
RISERVA	€ 100,00=

Agli equipaggi in ruolo che non si presentino alla regata, spetta il premio previsto per la riserva. Alla riserva, che non si presenti alla regata non verrà corrisposto alcun premio. Gli equipaggi che non si presentino alla regata senza giustificato motivo, verranno inoltre segnalati alla Commissione Tecnico Disciplinare per eventuali provvedimenti sanzionatori. In caso di ritiro durante la regata, di sospensione della stessa o di squalifica, agli equipaggi spetterà il premio previsto per la riserva.

I premi si intendono per ciascuna componente dell'equipaggio e al netto delle ritenute fiscali. In caso di assegnazione di premi ex-aequo, i premi di ciascun equipaggio così classificatosi saranno determinati dalla media aritmetica dei premi indicati dal presente bando a partire dal premio assegnato alla posizione d'arrivo attribuita ex-aequo e dei premi immediatamente successivi. A tutti gli altri equipaggi verranno attribuiti i premi in successione scalare a partire dalla posizione successiva. Il montepremi totale suindicato non potrà in nessun caso subire alcuna maggiorazione.

Come previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento delle regate di voga alla veneta", previo versamento di un deposito cauzionale di € 100,00= le regatanti possono presentare al Servizio Valorizzazione e Tutela delle Tradizioni proprie segnalazioni scritte indirizzate alla Commissione Tecnico Disciplinare. Il versamento del deposito cauzionale di cui sopra potrà essere effettuato:

- 1) tramite bonifico bancario intestato a Comune di Venezia - Servizio di Tesoreria - IBAN IT 16 V 07601 02000 000013584305 – causale: "deposito cauzionale per segnalazione - CAP 9204/001";
- 2) tramite versamento con bollettino postale (a disposizione anche presso gli uffici del Servizio) sul c/c 13584305 intestato a Comune di Venezia - Servizio di Tesoreria - IBAN IT 16 V 07601 02000 000013584305 – causale: "deposito cauzionale per segnalazione - CAP 9204/001".

La Commissione disporrà l'eventuale incameramento o restituzione (totale o parziale) delle somme depositate, in caso di accoglimento o meno delle stesse segnalazioni.

Le imbarcazioni e il loro eventuale corredo dovranno essere restituite presso il cantiere comunale al personale addetto lunedì 6 giugno 2016 dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Qualsiasi riconsegna delle imbarcazioni con modalità diverse da quelle suindicate non dovuta a cause di forza maggiore o non autorizzata dal Servizio competente, comporterà l'applicazione da parte dell'Amministrazione Comunale di una penale, con trattenuta di € 50,00= sul premio netto complessivo.

L'Amministrazione Comunale sentito il parere della Commissione Tecnico Disciplinare o nei casi di loro competenza, dei Giudici di gara, si riserva la facoltà di modificare con disposizione dirigenziale le date e le modalità di svolgimento delle selezioni eliminatorie e della regata, per ragioni tecnico-organizzative o per avverse condizioni meteorologiche.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA DELLE TRADIZIONI
- Dott. Stefano Pillinini -